

REGIONE E GALEAZZI NON CHIEDONO LA SOSPENSIONE DELLA SENTENZA A FAVORE DEL POLICLINICO DI MONZA

Ospedali in gestione ai privati l'udienza slitta al 10 dicembre La rabbia di sindacati e sindaci

Scoppia la polemica per i tempi che si allungano. Tomatis, sindaco di Albenga: «C'è il rischio di abbandono». Lambertini: «Noi allo stremo»

Si terrà il 10 dicembre l'udienza al Consiglio di Stato sulla privatizzazione degli ospedali di Cairo e Albenga.

Una doccia fredda che in realtà nasconde un giallo: la data era già stata decisa un mese fa, senza che però la notizia venisse a galla.

Ieri la nuova data ha sollevato un polverone di polemiche. «Abbiamo fatto decine di incontri con la Regione e la Asl,

ma nessuno, tanto meno la Regione, ci ha mai detto che la data era slittata a dicembre – ha tuonato il segretario della Cgil di Savona Andrea Pasa – ci sono state anche le elezioni, ma ancora oggi non abbiamo comunicazioni ufficiali. La Regione deve investire sugli ospedali». A giugno il Tar di Genova aveva accolto il ricorso del Policlinico di Monza contro l'aggiudicazione della gara fatta dalla Regione, vinta dall'Istituto Galeazzi. Poi sia la Regione sia il Galeazzi avevano presentato ricorso al Consiglio di Stato. A fare chiarezza sui tempi è l'avvocato del Policlinico, Francesco Dal Piaz di Torino:

«Non c'è stato alcun rinvio, perché ieri (lunedì 4 ottobre) non c'è stata alcuna udienza. Le ultime due udienze risalgono a fine luglio sul ricorso in appello presentato dal Galeazzi, e al 10 settembre su quello depositato dalla Regione. Sia il Galeazzi sia la Regione hanno rinunciato a chiedere la sospensione della decisione favorevole al Policlinico, per fissare un'udienza nel merito. A settembre il Consiglio di Stato ha comunicato la data: ovvero il 10 dicembre».

La sentenza potrebbe arrivare prima di fine anno, ma non è detto. In attesa erano anche le amministrazioni comunali.



La sala operatoria dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

Il sindaco di Albenga, Riccardo Tomatis, attacca: «La gestione dell'affidamento dei nostri ospedali ai privati, verso la quale noi ci siamo sempre opposti, è stata oggettivamente fallimentare. Ricorsi su ricorsi, rinvii, proroghe e attese durante le quali, nel frattempo, i

nostri ospedali sono stati svuotati e depotenziati. L'ospedale di Albenga, che durante l'emergenza covid ha potuto esercitare la sua funzione pubblica e ha ricoperto un ruolo fondamentale, rischia di essere abbandonato al suo destino». «Siamo allo stremo – dice

il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini – non sapevamo che si andasse a dicembre, ma, se questi sono i tempi, è ora che qualcuno si prenda a cuore la sanità valbormidese: chiediamo investimenti, servizi e cure per i nostri abitanti».

— L.B./L.R.